

## FOToclub99, MOSTRA SU L'AQUILA DEDICATA AL COMPIANTO LUCIO AGNIFILI

2 Aprile 2019



L'AQUILA – In programma il 4 aprile, nei locali di Via Verdi, al civico 23, l'inaugurazione della mostra fotografica dell'associazione Fotoclub99 dedicata agli scatti dei fotoamatori realizzati a L'Aquila nei dieci anni che hanno seguito il sisma del 2009 e in particolare al fotografo naturalista **Lucio Agnifili** venuto a mancare prematuramente.

Si tratta di una ampia testimonianza fotografica che racconta L'Aquila e il suo territorio circostante nei dieci anni fin qui trascorsi, tra luci ed ombre di una ricostruzione lenta e difficile.

La sensibilità dei diversi autori, quindici fotografi del Fotoclub99, ha permesso di documentare non solo le rovine materiali di tutto il territorio ma anche le reazioni emotive di chi ha subito quel trauma e ha cercato, fin da subito, di reagire, anche con l'aiuto dei tanti

volontari accorsi da tutta Italia.

Un primo nucleo di immagini è riferito al passato, con il suo valore storico e documentale, raccolto in un volume edito dal Fotoclub 99 già nel 2010, oggetto di diverse esposizioni a cura di altri fotoclub della Toscana e della Lombardia. Un secondo nucleo di fotografie, scattate soprattutto in quest'ultimo biennio, testimonia invece la forte volontà della collettività per la ripresa di una vita sociale da troppo tempo interrotta e sospesa.

Il Fotoclub ha voluto dedicare la mostra ad un socio veterano di grande sensibilità ed elevate capacità tecniche quale era Lucio Agnifili, fotografo naturalista pubblicato su importanti riviste nazionali, venuto a mancare recentemente e prematuramente a seguito di un malore.

La mostra rimane aperta dal 4 al 14 aprile, dalle 17 alle 20, nei locali in Via Verdi, 23 in pieno centro storico dell'Aquila.

Autori delle immagini, oltre allo stesso Lucio Agnifili, **Mauro Bologna, Mauro Branchi, Nino Bruno, Piero Cocco, Enrico Di Febo, Stefano Di Scipio, Antonello Golia, Domenico Gualtieri, Lorenzo Pace, Paolo Perna, Marcello Pezzuti, Ercolino Rainaldi, Mariella Riccobono, Luca Rossi.**

 foto Mauro Branchi

